



PROVINCIA DI SONDRIO
Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Pianificazione Territoriale



Autorizzazione n.	80/PT/2015	in data 09/07/2015
Pratica n.	1105/15	
Oggetto	Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 42/2004 in procedura semplificata ai sensi dell'art. 4 del DPR 10 luglio 2010 n° 139	
Richiedente	De Bianchi Fausto - Proprietario	
Opere	"Sistemazione terreno pertinenziale" in comune di Dazio, via Serta 4 Foglio 4, mappale 140	
Vincoli paesaggistici	Decreto Legislativo 42/2004, art. 142 lettera c) fiumi e corsi d'acqua (Torrente Tovate)	
Ambito territoriale	Ambito territoriale della Bassa Valtellina Macrounità del Paesaggio di versante (art. 39 PTCP) Tipologia del Sistema insediativo consolidato e nuclei sparsi.	

IL DIRIGENTE

- Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137 e s.m.i.";
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010 n. 139 "Regolamento recante il procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità a norma dell'art 146, comma 9, del D.Lgs 42/04 e s.m.i.";
- Visto il PTR della Lombardia, approvato con deliberazione consiliare n. 951 del 19.01.2010 e pubblicato sul BURL S.I n. 7 del 17 febbraio 2010;
- Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio" al titolo V, nonché i criteri attuativi approvati con DGR n° 2727 del 22/12/2011;
- Vista l'istanza presentata da De Bianchi Fausto e pervenuta per il tramite del Comune di Dazio in data 6 maggio 2015, protocollo n° 11993, tesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per intervento di "Sistemazione terreno pertinenziale" sulle aree site in Dazio, contraddistinte al fg. 4 mapp.le 140;
- Verificato che l'area oggetto dell'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico in base al decreto legislativo 42/2004 art. 142 lettera c) in quanto localizzata entro la fascia di tutela paesaggistica istituita per 150 metri dalle sponde del torrente Tovate come iscritto nell'elenco dei corsi d'acqua assoggettati a tutela ai sensi dell'art. 1-quater della L.431/85 con DGR 4/12028 del 25 luglio 1986;
- Dato atto che l'intervento di lieve entità è ascrivibile alle tipologie di autorizzazione semplificata di cui al DPR 10/07/2010 n° 139, Allegato 1;
- Considerato che la competenza amministrativa è in capo alla Provincia ai sensi dell'art. 80 comma 6-bis della legge regionale 12/2005 in quanto il comune di Dazio non dispone di Commissione paesaggistica secondo la procedura dell'art. 146 del Decreto Legislativo 42/2004 entrata in vigore il 1 gennaio 2010;
- Vista la delibera di consiglio provinciale n. 254 del 31 agosto 2005 e s.m.i. con la quale è stata istituita la Commissione provinciale per il paesaggio ai sensi dell'art. 81 della L. R. 12/2005 e s.m.i. ;
- Vista la Relazione istruttoria ed acquisito dalla Commissione Provinciale per il Paesaggio nella seduta del 26 maggio il parere favorevole con osservazioni dell'Ufficio tecnico istruttore;
- Preso atto che con nota A.R. del 01/06/2015 prot. 14705, l'istanza di autorizzazione paesaggistica unitamente alla relazione dell'ufficio provinciale ed al parere della Commissione Paesaggio sono stati trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
- Riscontrato che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza in data 08/07/2015 e che entro il termine di 25 giorni non risulta rilasciato il prescritto e vincolante parere e che pertanto, ai sensi dell'art. 4



comma 6 del DPR n° 139/2010, è previsto che l'Amministrazione competente ne prescinda e rilasci l'autorizzazione;

- o Valutata l'istanza in rapporto ai contenuti del vincolo paesaggistico, considerato il parere della Commissione Provinciale del Paesaggio che costituisce parte integrante del presente atto nonché motivazione "ob relationem" del presente provvedimento;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D. Legislativo n. 42/2004 e per i soli aspetti paesaggistici

il signor De Bianchi Fausto, residente a Morbegno, in qualità di proprietario dell'immobile distinto al mappale 140 del fg. 4 censuario del comune di Dazio, all'esecuzione dell'intervento di "Sistemazione terreno pertinenziale", così come da progetto redatto dal geom. P. De Bianchi con studio tecnico in Dazio, con

"parere favorevole con conferma delle osservazioni dell'Ufficio tecnico istruttore" come indicato nel verbale di commissione del 26.05.2015

DISPONE

1. Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 comma 11 del DPR n° 139/2010 è immediatamente efficace ed è valido per un periodo di cinque anni dalla data di rilascio, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori progettati, qualora non avviati, devono essere sottoposti a nuova autorizzazione.
2. Copia dell'autorizzazione è trasmessa al richiedente, al Comune di Dazio e, per tramite della procedura Mapel alla Soprintendenza e a Regione Lombardia.
3. L'Amministrazione comunale di Dazio dispone la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo e nell'ambito dei poteri previsti dal DPR 380/2001 è incaricata della vigilanza sulla conformità delle opere rispetto a quanto autorizzato.
4. Copia del provvedimento autorizzativo è affissa all'albo provinciale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data di rilascio ed è scaricabile dal sito della provincia all'indirizzo www.provincia.so.it/territorio/paesaggio all'elenco delle autorizzazioni aggiornato con cadenza mensile.
5. Il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal Decreto Legislativo 42/2004 e non costituisce presupposto di legittimità del progetto sotto qualsiasi altro aspetto.
6. Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti al TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n° 1034/71, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica (o altra forma che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute nell'art. 146 comma 12 del Decreto legislativo 42/2004 s .m.i.

Il Dirigente del Settore
Dott. Italo Rizzi

Sondrio, 9 luglio 2015





PROVINCIA DI SONDRIO
Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Pianificazione Territoriale

Commissione del 26 maggio 2015

Archivio 1105/PT/15

O.d.G. n. 4

OPERE: SISTEMAZIONE TERRENO PERTINENZIALE

(*) Categoria Mapel :

l'applicativo vincola alla scelta della tipologia di intervento al seguente elenco:

ALTRO – Sistemazione esterna mediante livellamento terreno

ATTIVITA' DI ESCAVAZIONE
DEPOSITO MERCI E MATERIALI
DISCARICHE/RIFIUTI
IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA
IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI
INSTALLAZIONE MANUFATTI
INTERVENTI DI MANUTENZIONE LEGGERA, anche prefabbricati
MANUTENZIONE ORDINARIA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA
NUOVA COSTRUZIONE
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA
URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA
INTERVENTI PERTINENZIALI (box, piscine, locali ricovero)
NUOVA COSTRUZIONE

(*) TIPOLOGIA AUTORIZZATIVA:

ORDINARIA

SEMPLIFICATA

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

(*) RICHIEDENTE:

DE BIANCHI FAUSTO

(*) AMBITO TERRITORIALE:

Comune di **DAZIO**

(*) UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Dazio _____ **Via Sertà n° 4**
Catastale _____ **Fg. 4 Map. 140**

VINCOLI PAESISTICI VIGENTI:

L'immobile ricade in un'area vincolata ai sensi del D. Lgs 42/2004 – art. 142 lett. c) fiumi e corsi d'acqua – Torrente Tovate.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO:

Zona P.G.T. vigente E1 – Agricole a Coltivo;

Sistemazione terreno mediante livellamento dello stesso con materiale di risulta al fine di addolcirne la pendenza. Verrà contestualmente posta una lastra in calcestruzzo armato in prossimità del muro esistente in modo tale da isolare il muro esistente a confine con l'altra proprietà.

foglio n. 1 di 2



OSSERVAZIONI UFFICIO ISTRUTTORE

Viene descritto un livellamento con materiale di risulta, eventualmente si specifichi che

- a. Per la realizzazione del riempimento verrà utilizzato solo materiale inerte drenante proveniente da scavi, e non saranno utilizzati scarti di demolizioni o scarti di altro genere;
- b. Lo strato superficiale (minimo 20 cm.) verrà ricoperto da terreno vegetale e opportunamente inerbito per la destinazione agricola come da P.G.T. vigente;
- c. Per ogni deposito materiale verrà richiesto la dichiarazione relativa "terre e rocce da scavo" indicando il sito di provenienza, le quantità, il conferimento etc..;

PARERE COMMISSIONE:

FAVOREVOLE CONFERMANDO PRESCRIZIONE DELL'UFFICIO ISTRUTTORE

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	^{FOLINI} Arch. G. Bettini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti

Sondrio, li

VISTO:
IL DIRIGENTE

IL TECNICO ISTRUTTORE